

Preghiera dei Giudici delle cause matrimoniali

O Signore,

che hai mirabilmente fondato la famiglia all'inizio stesso della creazione del mondo, che hai voluto indissolubile il patto coniugale, elevato per mezzo del tuo Figlio alla dignità sacramentale, ordinando: "*Quod Deus coniunxit homo non separet*" (*Matth. 19.6*)

guarda benigno la debolezza di chi dalla tua Chiesa ha ricevuto il gravoso compito di dichiarare se alcuni matrimoni, apparentemente validi, siano invece sin dall'inizio nulli ed invalidi per qualche difetto o impedimento.

Illumina, o Signore, con la luce dello Spirito Santo, la mia mente, perché, dopo aver raccolto ed esaminato con diligenza e prudenza le prove ed applicato con maturo esame la legge canonica alle circostanze del caso, io possa, per quanto umanamente possibile, scoprire e raggiungere con certezza l'oggettiva verità delle cose.

Non permettere, o Signore, che io sia offuscato da false testimonianze o da fallaci argomenti, né che respinga immotivatamente, per evitare il peso della ricerca della verità, le legittime richieste dei fedeli.

Aiutami perché non metta in pericolo la mia stessa anima se, ingannato dalla vana speranza di venire incontro alle anime dei coniugi, offendessi la santità di un così grande sacramento, dichiarando nullo un matrimonio, pur in presenza di un solo prudente dubbio della sua validità.

O Dio, che conosci il cuore dell'uomo, benché mi sembri avere davanti agli occhi Te soltanto e seguire nell'animo la retta intenzione, tuttavia, degnati, Ti prego, di liberarmi da qualsiasi disordinata inclinazione o contrarietà che per caso si nasconde nei meandri del mio spirito, affinché, anche se inconsciamente, non mi allontani dalla via della verità e della giustizia.

Assistimi, o dolcissima Vergine Maria, durante le mie fatiche.

Fa' che con la tua materna protezione, dal Supremo Giudice per le mie sentenze non subisca un castigo, ma ottenga il premio del servo buono e fedele. Amen.

Mater boni consilii. Sedes sapientiae, ora pro me.